



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il Commissario delegato per l'emergenza alluvione
ex OCDPC 558/18

Prot. n. 511



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

del 30 luglio 2019

ORDINANZA N. 15 DEL 30.07.2019

Oggetto: **Modifica dei criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi e della relativa modulistica allegata all'Ordinanza del Commissario delegato n. 13 dell'8.7.2019, pubblicata nel BURAS n. 31 dell'11.7.2019. Fase 2 Agricoltura. Piano degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture sedi di aziende agricole colpite dagli eventi calamitosi verificatisi in Sardegna il 10 e 11 ottobre 2018, ai sensi degli articoli 4 e 5 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019 e del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014.**

IL COMMISSARIO DELEGATO

- VISTO** il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ed in particolare l'art. 24 e l'art. 25, comma 2, lett. e);
- VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana e Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;
- VISTI** in particolare i punti 1 e 4 della suddetta Delibera, che attribuiscono alla Regione Sardegna l'importo di euro 3.500.000,00 "*Per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1*" con riferimento alle giornate del 10 e 11 ottobre 2018;
- VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15.11.2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 20.11.2018, recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018*", e in particolare l'art. 1, comma 1, in base al quale,



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Il Commissario delegato per l'emergenza alluvione
ex OCDPC 558/18

per la Regione Sardegna, il Direttore Generale della Protezione Civile è nominato
Commissario delegato per l'emergenza;

VISTO l'art. 30 della L.R. 13 novembre 1998, n. 31, ai sensi del quale l'Ing. Federico Ferrarese Ceruti facente le funzioni di Direttore generale della protezione civile, è il Commissario delegato per l'emergenza alluvione ex OCDPC 558/2018;

VISTO l'art. 1, commi 3 e 4, dell'OCDP n. 558/2018 in base ai quali ciascun Commissario delegato redige un Piano degli interventi, che può essere anche articolato per stralci, da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

TENUTO CONTO delle Ordinanze n. 1 e 2 del 22.11.2018, n. 5 del 26.2.2019 e n. 10 del 06.06.2019 relative all'istituzione e successive integrazioni dell'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza alluvione per l'evento del 10-11 ottobre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 7.1.2019, con la quale è stato approvato l'elenco dei Comuni della Sardegna colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici del 10 e 11 ottobre 2018 e li si individua come organismi attuatori per le attività di cui all'art. 3, comma 3, dell'OCDPC n. 558/2018;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione in materia di aiuti nel settore agricolo e forestale;

VISTO l'art. 1, comma 1028, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, con cui sono autorizzate le risorse per l'immediato avvio degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture, da realizzarsi secondo le modalità previste dall'OCDPC n. 558/2018.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019, con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Il Commissario delegato per l'emergenza alluvione
ex OCDPC 558/18

- VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21.2.2019, recante *“Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi per i territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana e Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018”*, pubblicata nella G.U. n.50 del 28.02.2019, che fa seguito alla precedente DCM dell'8.11.2018 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24, comma 2, del D.Lgs n. 1/2018, e che assegna alla Regione Sardegna, sulla base della ricognizione dei fabbisogni, l'ulteriore importo pari a euro 3.839.483,55 per far fronte al completamento delle attività di cui all'art. 25, comma 2, lett. a) e lett. c) del D.Lgs n. 1/2018;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario delegato n. 8 del 30 aprile 2019, riguardante le misure per l'immediato sostegno di cui all'art. 3 comma 3 dell'OCDPC 558/2018 e l'approvazione delle relative modalità attuative per l'erogazione dei contributi ai sensi del comma 4 dello stesso art. 3;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2019, col quale, in attuazione di quanto disposto con l'art. 1, comma 1028, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, vengono assegnate le risorse finanziarie da destinarsi ai suddetti investimenti che, per la Regione Sardegna, ammontano complessivamente a € 65.859.246,98 per il triennio 2019-2021, di cui € 20.264.383,69 per l'annualità 2019;
- VISTI in particolare gli articoli 4 e 5 del suddetto DPCM, che disciplinano le modalità di attuazione degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lett. e) del D. Lgs n. 1/2018, finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture sedi di attività economiche e produttive, comprese quelle agricole, interessate dagli eventi calamitosi in parola nonché i criteri di premialità connessi al rispetto delle tempistiche di cui all'art. 2 comma 3 del suddetto DPCM;
- CONSIDERATO che il *“Piano degli investimenti strutturali e infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dall'evento calamitoso del 10, 11 ottobre 2018, della Regione Sardegna ex art. 2 comma 1 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019 – Annualità 2019”*



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Il Commissario delegato per l'emergenza alluvione
ex OCDPC 558/18

è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota prot n. POST/0017129 del 28.3.2019 che ne autorizza l'attuazione per un importo di € 17.580.136,02 per la realizzazione degli investimenti strutturali e infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento della resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dall'evento calamitoso del 10-11 ottobre 2018;

CONSIDERATO in particolare che nell'ambito dell'importo autorizzato sono quantificati gli spazi finanziari da destinare nell'annualità 2019 agli investimenti finalizzati all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture private per un importo complessivo pari a euro 6.332.808,89, secondo la seguente ripartizione:

- Patrimonio abitativo euro 1.303.963,94;
- Attività economiche e produttive euro 2.528.844,95;
- Aziende agricole euro 2.500.000,00;

VISTA l'Ordinanza del Commissario delegato n. 13 del 8.7.2019, pubblicata nel BURAS n. 31 del 11.7.2019, con la quale è stata avviata la procedura di attuazione degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata sedi di attività agricole colpite dagli eventi calamitosi verificatisi in Sardegna il 10 e 11 ottobre 2018, ai sensi degli articoli 4 e 5 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, denominata "Fase 2 Agricoltura, individuando, al contempo, quali organismi attuatori degli interventi i Comuni di cui all'Elenco approvato con l'Ordinanza commissariale n. 1 del 7.1.2019;

VISTO in particolare il documento allegato all'Ordinanza commissariale n. 13/2019, denominato *"Criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza - Strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi meteorologici verificatisi in Sardegna nei giorni 10 e 11 ottobre 2018- SETTORE AGRICOLTURA"*, redatto a cura dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, competente nella materia del regime di aiuti, ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Il Commissario delegato per l'emergenza alluvione
ex OCDPC 558/18

della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale;

VISTO in particolare che, nel suddetto documento, al punto 1.7, veniva individuato come regime di aiuti quello disciplinato dall'art. 25 del Regolamento (UE) n. 702/2014, rubricato *"Aiuti destinati a indennizzare i danni causati da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali"*, secondo la definizione fornita dall'art. 2, punto (16) del medesimo Regolamento;

PRESO ATTO delle successive interlocuzioni intercorse tra il suddetto Assessorato e il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali in merito ad un più adeguato inquadramento degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi in Sardegna il 10 e l'11 ottobre 2018 di cui all'OCDPC n. 558/2018 come calamità naturali, secondo la definizione dell'art. 2, punto (9) del suddetto Regolamento ai fini della individuazione del regime di aiuti più adeguato ad ovviare ai danni subiti dalle aziende agricole, anche allo scopo di favorire la massima partecipazione di tutti i soggetti interessati alla procedura di attuazione degli interventi volti alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture sedi di attività agricole;

CONSIDERATO che, alla luce di tutto quanto sopra, il Direttore generale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, anche a seguito di ulteriori confronti con i regimi di aiuto adottati da altre Regioni e Province Autonome colpite dagli stessi eventi calamitosi di cui all'OCDPC n. 558/2018, con nota pec n. 13051/VII.7.7 del 29.7.2019 ha trasmesso al Commissario delegato il documento denominato *"Modifica dei criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi metereologici verificatisi in Sardegna nei giorni 10 e 11 ottobre 2018 - SETTORE AGRICOLTURA"* e la relativa modulistica, modificati sulla base delle suddette interlocuzioni a seguito delle quali è stato convenuto che il contributo in questione rientra nei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da calamità naturali ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) e art. 30 del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, pubblicato sulla G.U.U.E.L 193/25 del 1 luglio 2014, rubricato *"Aiuti intesi ad ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali nel settore agricolo"*;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Il Commissario delegato per l'emergenza alluvione
ex OCDPC 558/18

RITENUTO necessario procedere con la massima celerità a dare diffusione della suddetta modifica pervenuta dall'Assessorato regionale all'Agricoltura, anche in considerazione delle tempistiche ristrette imposte dall'art. 2, comma 3, del DPCM 27.2.2019;

TENUTO CONTO che l'attuazione dei suddetti interventi dovrà assicurare il perseguimento degli obiettivi stabiliti dal DPCM 27.02.2019, anche in continuità con le procedure inerenti all'immediato sostegno stabilite dall'art. 3 dell'OCDPC 558/2018 di cui alla citata ordinanza n. 8/2019, ed in conformità all'OCDPC n. 558/2018;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

ORDINA

Art. 1) E' adottato il documento denominato "Modifica dei criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi metereologici verificatisi in Sardegna nei giorni 10 e 11 ottobre 2018 - SETTORE AGRICOLTURA" nonché la relativa modulistica, allegata alla presente Ordinanza per farne parte integrante e sostanziale, costituita da:

- Domanda di finanziamento per l'aumento di resilienza delle strutture sedi di attività economiche e produttive – Settore Agricoltura (C);
- Perizia asseverata dei danni subiti dall'unità immobiliare/struttura sede di attività economiche e produttive – Settore Agricoltura (C1);
- Dichiarazione del proprietario dell'immobile - Settore Agricoltura (C2);
- Rendicontazione delle spese sostenute per i beni immobili alla data di presentazione della domanda di finanziamento - Settore Agricoltura (C3);
- Delega dei comproprietari dell'immobile sede di attività economiche e produttive Settore Agricoltura (C5);
- Tabelle riepilogative (C4);



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENZIA
PRESIDENZA

Il Commissario delegato per l'emergenza alluvione
ex OCDPC 558/18

- Art. 2) Il regime di aiuti adottato nei nuovi Criteri modificati di cui al precedente articolo è disciplinato dall'art.30 del Regolamento (UE) n.702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, rubricato "Aiuti intesi ad ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali nel settore agricolo".
- Art. 3) La scadenza per la presentazione ai Comuni delle richieste di contributo da parte degli interessati, unitamente alle relative perizie asseverate redatte sull'apposita modulistica, è prorogata al 21 agosto 2019.
- Art. 4) Rimangono salve eventuali richieste già pervenute ai Comuni, complete in tutte le loro parti. In tali casi, i Comuni che effettuano l'istruttoria ai fini di verificare l'ammissibilità al beneficio del contributo, non dovranno più accertare la sussistenza del danno superiore alla soglia del 30 per cento della produzione media annua a norma dell'art. 2, punto (16) del Regolamento (UE) n.702/2014.
- Art. 5) L'Agenzia regionale per la gestione e l'erogazione degli aiuti in agricoltura (ARGEA Sardegna) fornirà la propria consulenza ai Comuni per l'applicazione della normativa di riferimento ai sensi di quanto previsto nel capitolo 1, punto 1.15 del nuovo documento "Modifica dei criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza - Strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi meteorologici verificatisi in Sardegna nei giorni 10 e 11 ottobre 2018- SETTORE AGRICOLTURA".
- Art. 6) Ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii., la presente Ordinanza verrà pubblicata nel BURAS e comunicata al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ed agli Enti interessati. Sarà infine pubblicata nel sito istituzionale della Regione Sardegna nella homepage e nella sezione "Amministrazione trasparente".
- Art. 7) È fatto obbligo a chiunque di osservare e far osservare la presente ordinanza.

Il Commissario delegato f.f.
(art. 30 L.R. n. 31, 1998)

F.to Federico Ferrarese Ceruti